

# COMUNE DI PERDAXIUS

Provincia di Sud Sardegna

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	9
Gestione Finanziaria .....	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ....	19
Risultato di amministrazione .....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	27
Fondo anticipazione liquidità .....	28
Fondi spese e rischi futuri .....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	35
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	36
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
CONTO ECONOMICO.....	41
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	47
CONCLUSIONI .....	47

# Comune di Perdaxius

## Organo di revisione

Verbale n. 11 del 10 maggio 2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Perdaxius che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perdaxius, lì 10 maggio 2021



L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Soru, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29/04/2019;

- ♦ ricevuta, con posta Pec, in data 03 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema al rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n. 27 del 30 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico (\*); no
  - c) Stato patrimoniale (\*\*); semplificato

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazione giunta - riaccertamento 31.12.2019	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni- prelevamento fondo riserva	n. 1



di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Perdaxius registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1375 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Sulcis;
- non partecipa al Consorzio di Comuni);
- **non è istituito/non è istituito** a seguito di processo di unione;

- **non è istituito/non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso/non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del ....)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>	
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in</i>	
11.1.c) <i>Lease-back</i>	
11.1.d) <i>Project financing</i>	
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
11.1.f) <i>Società di progetto</i>	

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; agente contabile interno entro il 30.04.2021
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (specificare se: disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel, disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad euro 1.000,00, disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 (in realtà ripiano dal 2021 ma l'ente può aver recuperato anche nel 2020);
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è / **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020; non ricorre la fattispecie.
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ -			€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		€ -			€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....		€ -			€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL		€ -			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ -			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente		€ -			€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1. Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro zero di cui euro zero di parte corrente ed euro zero in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*N.B. l'articolo 53, comma 10-bis della Legge 104/2020 prevede che: "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, agli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi prevista dall'articolo 243, comma 2, lettere a), b) e c), del medesimo decreto legislativo, non si applica la sanzione di cui al comma 5 del medesimo articolo 243.*

#### DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 12.950,15	€ 36.682,55	-€ 23.732,40	35,30%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 412,00	€ 3.436,52	-€ 3.024,52	11,99%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi(trasporto scuolabus) + f.Ras	€ 21.274,34	€ 41.363,26	-€ 20.088,92	51,43%	
<b>Totali</b>	<b>€ 34.636,49</b>	<b>€ 81.482,33</b>	<b>-€ 46.845,84</b>	<b>42,51%</b>	

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

### **Ristori per minori entrate:**

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

### **Ristori di spesa:**

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);



- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

- *Avanzo libero applicato al bilancio 2020 euro 40.000,00 di cui utilizzato (impegnato) euro 30.972,62 (euro 19.972,62 per acquisto tablet scuole ed euro 11.000,00 contributi attività)*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020. L'Ente non ha mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui. L'Ente non ha mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP). Non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.386.708,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)		3.386.708,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.101.768,65	€ 3.236.289,67	€ 3.386.708,39
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 485.547,38	€ 425.516,94	€ 425.180,37

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020. La cassa vincolata risultante dal Tesoriere al 31.12.2020 pari ad euro 425.180,37 trova corrispondenza con le scritture dell'Ente.

#### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 572.474,09	€ 485.547,38	€ 425.516,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 572.474,09	€ 485.547,38	€ 425.516,94
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 542.336,09	€ 550.170,48
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 602.366,53	€ 550.507,05
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 572.474,09	€ 425.516,94	€ 425.180,37
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 86.926,71	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 485.547,38	€ 425.516,94	€ 425.180,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. Non ricorre la fattispecie.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.236.289,67			€ 3.236.289,67
Entrate Titolo 1.00	+	€ 569.189,84	€ 375.504,09	€ 26.987,29	€ 402.491,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.502.618,19	€ 1.290.902,44	€ 69.987,81	€ 1.360.890,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 143.716,51	€ 50.653,35	€ 32.560,74	€ 83.214,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.215.524,54	€ 1.717.059,88	€ 129.535,84	€ 1.846.595,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.269.965,35	€ 1.181.159,61	€ 192.866,77	€ 1.374.026,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.269.965,35	€ 1.181.159,61	€ 192.866,77	€ 1.374.026,38
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 54.440,81	€ 535.900,27	-€ 63.330,93	€ 472.569,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 54.440,81	€ 535.900,27	-€ 63.330,93	€ 472.569,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 911.696,39	€ 146.101,67	€ 6.179,92	€ 152.281,59
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 911.696,39	€ 146.101,67	€ 6.179,92	€ 152.281,59
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 911.696,39	€ 146.101,67	€ 6.179,92	€ 152.281,59
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.548.836,72	€ 394.873,51	€ 80.469,21	€ 475.342,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 2.548.836,72	€ 394.873,51	€ 80.469,21	€ 475.342,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.548.836,72	€ 394.873,51	€ 80.469,21	€ 475.342,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.637.140,33	-€ 248.771,84	-€ 74.289,29	-€ 323.061,13
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.582,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 644.748,36	€ 256.743,03	€ 1.248,36	€ 257.991,39
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 645.559,10	€ 256.558,02	€ 522,86	€ 257.080,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.546.479,79	€ 287.313,44	-€ 136.894,72	€ 3.386.708,39
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					



Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risulta nessun utilizzo di anticipazione di cassa.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1,00	€ -	€ 1,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate/non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del .... %

*Infine, l'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile*

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 236.071,47.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 172.207,88, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 163.741,74 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	448.097,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	17.372,80
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	258.516,78
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>172.207,88</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	172.207,88
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	8.466,14
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>163.741,74</b>

### **avanzo di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 236.071,47
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.197.398,97
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.095.558,94
<b>SALDO FPV</b>	€ 101.840,03
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.071,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 107,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.696,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 5.660,97
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 236.071,47
<b>SALDO FPV</b>	€ 101.840,03
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 5.660,97
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 485.996,98
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.530.224,99
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ 2.359.794,44

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 449.773,05	€ 438.622,48	€ 375.504,09	85,60985976
<b>Titolo II</b>	€ 1.415.111,10	€ 1.335.378,32	€ 1.290.902,44	96,66941725
<b>Titolo III</b>	€ 102.661,67	€ 68.505,44	€ 50.653,35	73,94062428
<b>Titolo IV</b>	€ 884.153,47	€ 269.879,93	€ 146.101,67	54,13580402
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.525,09
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.842.506,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.430.725,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.548,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		391.757,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	158.354,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	102.014,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		448.097,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.372,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	258.516,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	172.207,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	8.466,14
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		163.741,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	327.642,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.140.873,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	269.879,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2020	(-)	16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	102.014,06

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		0,00		0,00	0,00	0,00
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
		67161,22		17372,8	8466,14	93000,16
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		67.161,22	0	17.372,80	8.466,14	93.000,16
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	indennità fine mandato sindaco	5059,9				5059,9
						0
Totale Altri accantonamenti		5.059,90	0	0	0	5.059,90
Totale		72.221,12	0	17.372,80	8.466,14	98.060,06

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate ( ) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(c)+(d)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				11303,58		69174,92	1798				67376,92	78680,5
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				11303,58		69174,92	1798	0	0		67376,92	78680,5
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
				258295,98	173788,52	629715,72	420223,81	56561,42	-292,51	14164,43	340883,44	425683,41
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				258295,98	173788,52	629715,72	420223,81	56561,42	-292,51	14164,43	340883,44	425683,41
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				7349,05							0	7349,05
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				7349,05		0	0	0	0		0	7349,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
				12219,43	9641,85	3138,78	7223,14				5557,49	8135,07
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (U5)				12219,43	9641,85	3138,78	7223,14	0	0		5557,49	8135,07
Totale risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				289168,04	183430,37	702029,42	429244,95	56561,42	-292,51		413817,85	519848,03
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=n2-m2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=n3-m3)												
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)												

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio vincolati, accantonati e destinati agli investimenti i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).





L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 97.497,40	€ 56.525,09	€ 76.548,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 61.386,20	€ 10.885,23	€ 10.779,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 14.825,32	€ 22.600,30	€ 32.899,42
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 12.866,25	€ 5.867,49	€ 22.748,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 549,07	€ 1.886,29	€ 640,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 7.870,56	€ 15.285,78	€ 9.480,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 942.601,53	€ 1.140.873,88	€ 1.019.010,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 700.584,61	€ 469.822,16	€ 231.956,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 242.016,92	€ 671.051,72	€ 787.053,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 2.359.794,44, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.236.289,67
RISCOSSIONI	(+)	€ 136.964,12	€ 2.119.904,58	€ 2.256.868,70
PAGAMENTI	(-)	€ 273.858,84	€ 1.832.591,14	€ 2.106.449,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 3.386.708,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 3.386.708,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 142.770,43	€ 249.675,67	€ 392.446,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 22.883,47	€ 300.917,64	€ 323.801,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 76.548,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 1.019.010,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			€ 2.359.794,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata <sup>(3)</sup>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>				€ 93.000,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				€ 5.059,90
		Totale parte accantonata (B)		€ 98.060,06
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 78.680,50
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 385.960,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				€ 7.349,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				€ 8.135,07
		Totale parte vincolata ( C)		€ 480.124,76
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti ( D)		€ 41.161,78
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 1.740.447,84
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				€ -
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.996.310,00	€ 2.016.221,97	€ 2.359.794,44
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 75.164,56	€ 72.221,12	€ 98.060,06
Parte vincolata (C)	€ 154.893,32	€ 289.168,04	€ 480.124,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 354.260,09	€ 305.083,17	€ 41.161,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.411.992,03	€ 1.349.749,64	€ 1.740.447,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	32.899,42
Trasferimenti correnti	11.420,60
Incarichi a legali	2.843,00
Altri incarichi	6.516,30
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	22.869,50
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>76.548,82</b>
** specificare: entrate libere punto 5.4 principio contabile 4/2	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i., laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			MDR	Fondo rischi e perdite	Altri Fondi	Ex lege	Trasferi	trattato	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 40.000,00	€ 40.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 185.014,10					€ -	€ 173.788,51	€ -	€ 11.225,59	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 260.982,88									€ 260.982,88
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 1.309.749,64	€ 67.161,22	€ -	€ 5.059,90	€ 11.303,58	€ 84.507,47	€ 7.349,05	€ 993,84	€ 44.100,29
Valore monetario della parte	€ 2.016.221,97	€ 1.349.749,64	€ 67.161,22	€ -	€ 5.059,90	€ 11.303,58	€ 258.795,96	€ 7.349,05	€ 12.219,43	€ 305.083,17

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 22 del 31.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato in collaborazione con responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario n. 22 del 31.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 276.770,00	€ 136.964,12	€ 142.770,43	€ 2.964,55
Residui passivi	€ 299.438,73	€ 273.858,84	€ 22.883,47	-€ 2.696,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 2.338,20
Gestione corrente vincolata	€ 107,37	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non		€ 358,22
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 107,37	€ 2.696,42

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando/non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 5.097,00	€ 5.837,99	€ 1.573,00	€ 9.457,16	€ 5.788,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.050,73	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	52%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 41.624,38	€ 8.921,37	€ 8.799,00	€ 15.205,04	€ 34.081,86	€ 51.228,69	€ 137.304,88	€ 86.268,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 664,33	€ 167,80	€ 880,00	€ 5.496,81	€ 15.346,52	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	2%	10%	36%	45%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 373,48	€ -	€ -	€ -	€ 1.072,50	€ 2.970,04	€ 3.138,44	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 348,60	€ -	€ -	€ -	€ 928,98	€ -		
	Percentuale di riscossione	93%	0%	0%	0%	87%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.415,92	€ 7.506,56	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.415,92	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso



dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

#### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 93.000,16.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto/non ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

N.B.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto

2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

### **Fondo anticipazione liquidità – non ricorre**

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente/non ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO, **determinato/non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Nota certificazione ufficio tecnico**

#### **PASSIVITA' POTENZIALI AL 31.12.2020**

Il responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico hanno rilasciato l'attestazione sulla esistenza di debiti fuori bilancio e/o di "passività potenziali"

Responsabile del Servizio Amministrativo: dichiara la non esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2020;

Responsabile del Servizio Tecnico: dichiara la non esistenza di passività potenziali al 31.12.2020 "per quanto a conoscenza di questo responsabile alla data del 31.12.2020. Segue **nota** allegata agli atti del rendiconto: Anche se non inerente a procedimenti affidati alla data odierna, ma per correttezza espositiva, si ritiene di dover ricordare (come peraltro fatto in altre occasioni) quanto già noto agli Uffici e all'Amministrazione:

*"Sono pervenute all'Ente richieste, per tramite di un legale, di pagamento di oneri per espropri avvenuti intorno agli anni 90 che parrebbero non essersi mai conclusi, e non liquidate le relative indennità per motivazioni da accertare; la verifica di tali richieste, come verificato dal Segretario Comunale, deve essere effettuata attraverso la ricostruzione completa in archivio della storia del procedimento e l'acquisizione di un parere specialistico di tipo giuridico amministrativo, a causa del decorso del tempo, della vicenda intricata e della difficoltà di reperimento della documentazione storica. Essendo la richiesta di cui all'oggetto in fase di verifica sull'effettiva sussistenza si rimanda alla valutazione degli uffici competenti e del revisore contabile sulla necessità di inserimento in via precauzionale dell'importo relativo alla richiesta avanzata, di cui si allega la documentazione trasmessa all'Amministrazione."*

Il Revisore ritiene che la valutazione della "passività potenziale" deve essere sostenuta dalla conoscenza delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile e deve essere effettuata nel riguardo del bilancio ed in modo particolare quelli di imparzialità e verificabilità; situazione, in questo caso, che dall'esposizione del Funzionario non è soddisfatta, mancando gli elementi fondamentali così da rendere impossibile la valutazione.

La Corte dei Conti Lazio, delibera n. 80/2020 del 18/11/2020, ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle "passività potenziali" tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto" ai seguenti Principi:

- la passività "**probabile**", con indice di rischio del 51% (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati



in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

- la passività "**possibile**" che, in base al documento Oic n. 31, nonché dello las 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "**evento remoto**", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

In questa situazione, non esistendo una ricognizione chiara e complessiva delle passività potenziali a queste correlate, ritengo indispensabile attivare tutte le iniziative atte a ricostruire la vicenda e successivamente valutare l'azione legale e/o la transazione. A quel punto sarà necessario provvedere agli stanziamenti nel rispetto delle procedure menzionate.

La presente informativa ha il carattere dell'urgenza.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende Abbanoa S.p.A. . Risulta che il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato la proposta all'assemblea generale dei soci una perdita di euro 10.627.436,00.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
ABBANO s.p.a.		0,00035163%	€ -	
			€ -	
			€ -	

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016. Non ricorre la fattispecie

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.059,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 5.059,90</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non risultano altri accantonamenti.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	463.679,59	437966,45	-25.713,14
Contributi agli investimenti	832	7467,97	6635,97
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale		155,05	155,05
TOTALE	464511,59	445589,47	-18922,12

*In merito si osserva che.....*

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2018</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 445.819,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.197.899,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 81.951,10	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 1.658.723,26	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 165.872,33	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
<b>(C)</b> Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ -	
<b>(D)</b> Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
<b>(E)</b> Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F)</b> Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 165.872,33	
<b>(G)</b> Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019</b>	+	€ -
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020</b>	-	€ -
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: l'Ente non ha contratto prestiti.

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

### **Concessione di garanzie**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
<b>TOTALE</b>		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
<b>TOTALE</b>		€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano/non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
<b>Totale</b>	<b>0</b>

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del ..... %

In merito si osserva ..... (indicare gli effetti sulla gestione 2019 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa)

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti: non ricorre la fattispecie**

L'ente ha ottenuto nel ....., ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro .....dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	xxx
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

**N.B.**

Se in premessa è stata data risposta affermativa al punto in cui si tratta delle anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 o di cui all'art. 116 del d.l. 34/2020 e norme successive di rifinanziamento, fornire i dettagli e verificare se l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

**Contratti di leasing: non ricorre la fattispecie**

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
	xxxxxx			

**N.B.** Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

## **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente NON ha in corso strumenti finanziari derivati:

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 823.908,48
- W2 (equilibrio di bilancio): € 432.441,10
- W3 (equilibrio complessivo): € 423.974,96

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	3,550,88	2,222,88	€ 4.754,10	€ 5.788,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ 4.754,10	€ 5.788,00

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono di euro 3.550,88 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019 di euro 39.588,49.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	3.550,9	€ 2.222,88	€ 4.754,10	€ 5.788,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 3.550,88	€ 2.222,88	€ 4.754,10	€ 5.788,00

In merito si osserva .....

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 euro 137.730,88 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio euro 147.240,83 del 2019 per i seguenti motivi: anno 2020 importo al netto dell'addizionale provinciale che va corrisposto direttamente alla provincia da parte dell'agenzia delle entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 105.945,44	
Residui riscossi nel 2020	€ 22.555,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.686,21	
Residui al 31/12/2020	€ 86.076,19	81,25%
Residui della competenza	€ 51.228,69	
Residui totali	€ 137.304,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 86.268,66	62,83%

In merito non ci sono osservazioni

### Contributi per permessi di costruire



Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 6.524,35	€ 16.658,38	€ 10.449,73
Riscossione	€ 6.524,35	€ 13.242,46	€ 2.943,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

ZERO

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Gli oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19 sono i seguenti: ZERO

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 85,14	€ 69,34	€ -
riscossione	€ 85,14	€ 69,34	€ -
%riscossione	100,00	100,00	#DIV/0!

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono di euro 12.760,96. Quelle dell'esercizio 2019 sono pari ad euro 12.219,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 276.770,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 136.964,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.964,55	
Residui al 31/12/2020	€ 142.770,43	51,58%
Residui della competenza	€ 249.675,67	
Residui totali	€ 392.446,10	
FCDE al 31/12/2020	€ 93.000,16	23,70%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 391.479,73	€ 341.574,32	-49.905,41
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.332,94	€ 25.594,20	-3.738,74
103	acquisto beni e servizi	€ 530.556,13	€ 526.916,41	-3.639,72
104	trasferimenti correnti	€ 240.325,21	€ 252.973,90	12.648,69
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 604,00	€ 2.006,93	1.402,93
110	altre spese correnti	€ 37.754,36	€ 32.093,85	-5.660,51
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.230.052,37</b>	<b>€ 1.181.159,61</b>	<b>-48.892,76</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 433.283,38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 384.213,55	€ 374.038,73
Spese macroaggregato 103	€ 38.413,54	€ 1.658,60
Irap macroaggregato 102	€ 20.068,67	€ 24.761,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		€ 20.558,34
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 442.695,76</b>	<b>€ 421.016,67</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 9.412,38</b>	€ 50.202,27
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 16.538,82
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 433.283,38</b>	<b>€ 370.814,40</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

o di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

## **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

La Società Abbanoa S.p.A. non ha trasmesso l'asseverazione del proprio organo di controllo.

***N.B.** Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

## **(eventuale) Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

## **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto:

- Con deliberazione della Consiglio Comunale n.19 in data 20.09.2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Leg.vo 175/2016.
- Con deliberazione della Consiglio Comunale n.38 in data 31.12.2019 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018- art. 20 del D.Leg.vo 175/2016 (TUSP).
- Con deliberazione del Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale n.4 in data 29.12.2020 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2019- art. 20 del D.Leg.vo 175/2016 (TUSP).

Ricognizione partecipazioni possedute 31.12.2019

## **Partecipazioni dirette**

Codice partecipata	Denominazione società	Anno costituzione	Attività	Forma	Visualizzazione dei codici	Quota % diretta	Quota % indiretta
02934390929	ABBANOA	2015	gestione e del	Società per azioni	E.36	0,0351630%	0%
- Con deliberazione	Società per azioni						

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019)* e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al .....	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto che .....

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019)* e nei due precedenti.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

***N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.***

## **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale semplificato predisposto in base al decreto del M.E.F. del giorno 11 novembre 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	18.169,99	19.232,05	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritto di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.038,22	1.502,99	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	919,88	919,88	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	497.312,82	379.302,21	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>518.440,91</b>	<b>400.957,13</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II 1	Beni demaniali	5.663.905,26	5.737.548,51		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	587.704,20	578.710,50		
1.3	Infrastrutture	5.039.676,33	5.121.068,12		
1.9	Altri beni demaniali	36.524,73	37.769,89		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.933.700,65	5.851.354,40		
2.1	Terreni	1.795.494,84	1.795.494,84	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	4.055.873,87	4.035.984,51		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.482,21	9.144,85	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	948,95	1.898,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.326,46	4.520,07		
2.7	Mobili e arredi	62.574,32	4.312,13		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		76.993,87	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>11.597.605,91</b>	<b>11.665.896,78</b>		
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
IV	1 Partecipazioni in	98.905,00	98.905,00	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	imprese controllate			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	imprese partecipate	98.905,00	98.905,00	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	imprese partecipate			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	altri soggetti			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>98.905,00</b>	<b>98.905,00</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>12.214.951,82</b>	<b>12.165.758,91</b>		



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	65.873,25	53.947,22		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	56.086,57	53.947,22		
c	Crediti da Fondi perequativi	9.786,68			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	198.159,49	110.241,09		
a	verso amministrazioni pubbliche	198.159,49	110.241,09		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	17.589,42	29.505,44	CII1	CII1
4	Altri Crediti	18.116,78	16.208,03	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	18.116,78	16.208,03		
	Totale crediti	299.738,94	209.901,78		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.386.708,39	3.236.289,67		
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia	3.386.708,39	3.236.289,67		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.386.708,39	3.236.289,67		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.686.447,33</b>	<b>3.446.191,45</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		421,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>421,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>15.901.399,15</b>	<b>15.612.371,36</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	9.521.522,94	9.521.522,94	AI	AI
II	Riserve	6.008.831,28	5.754.206,89		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	317.817,91		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	27.108,11	16.658,38	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.663.905,26	5.737.548,51		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>15.530.354,22</b>	<b>15.275.729,83</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.059,90	5.059,90	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>5.059,90</b>	<b>5.059,90</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>					
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	155.725,07	182.201,77	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	79.417,69	59.398,29		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	9.023,57	12.120,82		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	70.394,12	47.277,47		
5	Altri debiti	88.658,35	57.838,67	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	9.159,13	927,97		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	125,56	2.756,66		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	79.373,66	54.154,04		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>323.801,11</b>	<b>299.438,73</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	32.899,42	22.600,30	E	E
II	Risconti passivi	9.284,50	9.542,60	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	9.284,50	9.542,60		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>42.183,92</b>	<b>32.142,90</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>15.901.399,15</b>	<b>15.612.371,36</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM.26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>					

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 518.440,91
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 11.597.605,91
- <i>inventario dei beni immobili</i>	€ 5.663.905,26
- <i>inventario dei beni mobili</i>	€ 5.993.700,65
Immobilizzazioni finanziarie	€ 98.905,00
Rimanenze	
Crediti dello Sp	€ 299.738,94
FCDE economica	
Depositi postali	
Depositi bancari	€ 3.386.708,39
Saldo iva a credito da dichiarazione	
Crediti stralciati	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
altri residui non connessi a crediti	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€ 3.686.447,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA anno 2020 è di euro 293,00 (dato al 31.12.2020 riportato in dichiarazione anno d'imposta 2020).

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
Fondo di dotazione	€ 9.521.522,94
Riserve	€ 6.008.831,28
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 317.817,91
da capitale	
da permessi di costruire	€ 27.108,11
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.663.905,26
altre riserve indisponibili	
<b>risultato economico dell'esercizio</b>	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011 che adottano contabilità finanziaria.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 5.059,90
<b>totale</b>	€ 5.059,90

n.b. il FAL trova allocazione tra i debiti di finanziamento mentre il fondo perdite partecipate non va replicato nel caso di partecipazioni in perdita valutate con il metodo del patrimonio netto.

### **Debiti**

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€ 323.801,11
Debiti da finanziamento	
Saldo iva a debito da dichiarazione	
Ratei passivi	€ 32.899,42
Residuo titolo V anticipazioni	
impegni pluriennali titolo III e IV*	
altri risconti passivi	€ 9.284,50
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 365.985,03</b>

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 tenendo conto della nota informativa riportata alla pagina 28 e 29 della presente relazione.



L'ORGANO DI REVISIONE